

COMUNICATO STAMPA

Festival delle Letterature Migranti - Decima edizione: dal 23 al 26 ottobre a Palermo autori e *discussant* a confronto sul tema *Generazioni*

Tra gli autori presenti:

Antonio Franchini, Claudia Lanteri, Marcello Sorgi, Anna Maria Gehnyei, Karima Maoual, Emanuela Anechoum, Raphaël Krafft, Giulia Siviero, Nicolò Zancan, Chiara Mazzucchelli, Carmelo Sardo, Alberto Stabile

Sedici autori nazionali e internazionali, oltre 30 *discussant*, mostre, concerti, talk. **Torna dal 23 al 26 ottobre** ai **Cantieri Culturali alla Zisa**, il **Festival delle Letterature Migranti** giunto quest'anno alla **decima edizione**. “**Generazioni**”, il titolo scelto dal direttore artistico **Davide Camarrone** per riflettere sulla trasmissione della conoscenza e le trasformazioni del sentire sociale a partire dai grandi nodi irrisolti: dalla **migrazione** ai diritti di cittadinanza per i giovani italiani di seconda generazione, dallo spopolamento del Sud alle **nuove povertà**, dalle **questioni di genere** alla **politica**, dalla **guerra** alla **resistenza** degli autori in esilio. Presentazioni disseminate in vari spazi dei Cantieri culturali: Cre.Zi. Plus, Skené, Cinema De Seta, Institut Francais, Spazio Tre Navate.

“Il titolo **Generazioni** – dice **Camarrone** - contiene in sé il genere e il generare, ma anche il termine azione, ciò che ci spinge a non fermarci, a nutrirci del più luminoso ottimismo della volontà pure dinanzi al più ottuso pervicace pessimismo della ragione”.

GLI AUTORI TRA NARRATIVA E SAGGISTICA

Un'edizione con autori di primo piano della narrativa come **Antonio Franchini**, vincitore del 62esimo premio Campiello - selezione giuria dei letterati, con il suo ultimo romanzo *Il fuoco che ti porti dentro* (Marsilio, 2024), **Claudia Lanteri**, autrice de *L'Isola e il tempo* (Einaudi, 2024), tra i grandi successi letterari del 2024, il giornalista **Carmelo Sardo** con il romanzo *Le notti senza memoria* (Open, 2024), e della saggistica con personalità come il giornalista **Marcello Sorgi** autore di *San Berlinguer* (Chiarelettere, 2024) sul politico più amato della sinistra italiana. E ancora, con le voci originali di autrici italiane di seconda generazione: **Anna Maria Gehnyei**, scrittrice e artista poliedrica, nata in Italia da genitori liberiani, autrice de *Il corpo nero* (Fandango, 2023), una storia autobiografica di cosa significa crescere come italiana di seconda generazione; o la giornalista di origini marocchine **Karima Maoual** autrice di *Il freddo in Africa e altre storie di un'Italia nata altrove* (Luiss University Press, 2024) ed **Emanuela Anechoum** che nel

romanzo di formazione *Tangerinn* (Edizioni, E/O, 2024) racconta la sua vita e la scelta di emigrare a Londra da un paesino della Calabria, mostrando un fenomeno ancora poco indagato dello spopolamento del Mezzogiorno d'Italia che coinvolge anche i figli di chi in Italia ha cercato di costruire il proprio futuro.

Storie di vita vissuta che diventano fotografia di un'Italia spaccata e immobile su temi cruciali come il diritto di cittadinanza e l'accoglienza dei migranti in un'Europa dall'umanità offuscata come emerge dal reportage *Passeur* (Keller, 2020) del giornalista francese **Raphaël Krafft**, anche lui ospite del festival, in cui racconto e testimonianza si mescolano alla memoria del Novecento e alle contraddizioni del nostro presente.

Boomers, Millennials, Generazione Z. Generazioni differenti con un sentire in continuo aggiornamento su questioni come la lotta per la piena autonomia delle donne al centro del saggio *Fare Femminismo* (Nottetempo, 2024) della giornalista de Il Post **Giulia Siviero**; o come il precariato e lo sfruttamento salariale che condannano milioni di uomini e donne a vivere perennemente nel presente come denuncia *Antologia degli sconfitti* (Einaudi, 2024) dell'inviato del quotidiano La Stampa **Niccolò Zancan**.

Al tema dello spopolamento giovanile delle aree interne, FLM 2024 dedicherà un *focus* particolare in collaborazione con Repubblica-Palermo che su questo argomento ha avviato un'inchiesta-reportage a firma dello scrittore **Gaetano Savatteri**. In programma un talk a più voci con, tra gli altri, lo stesso Savatteri, il capo redattore **Emanuele Lauria** e il direttore artistico del festival **Davide Camarrone**. Repubblica seguirà con i suoi cronisti il festival e sarà presente ai Cantieri Culturali alla Zisa con un suo *corner* per incontrare autori e lettori.

“Generazioni”, ancora, come quelle che si sono susseguite in Palestina nell'attesa del compimento della promessa “due popoli e due Stati”. **Alberto Stabile**, per anni corrispondente da Gerusalemme di Repubblica, racconterà la sua esperienza a partire dalle pagine del nuovo libro *Il giardino e la cenere* (Sellerio 2024). Sulla stessa lunghezza d'onda ma sotto forma di graphic novel *Racconto Palestina e 30 seconds from Gaza* (Mesogea) di **Mohammad Sabaaneh** raccontato **Anita Magno** che ne ha curato la pubblicazione per Mesogea.

Completano la sezione letteraria del Festival, i talk “Generazione Inesauste” organizzati dall'Università di Palermo attorno alla letteratura di ieri e di oggi e a cura della professoressa **Domenica Perrone** con la partecipazione degli studenti. Tra tutti, si sottolineano gli incontri con **Chiara Mazzucchelli** autrice di *Bastimenti d'inchiostro. La Grande emigrazione nella letteratura siciliana (1876-1924)* edito da Kalós (2024); e con **Valeria Deplano** e **Alessandro Pes**, autori di “**Storia del colonialismo italiano: politica, cultura e memoria dall'età liberale ai nostri giorni**” (Carocci, 2024).

Infine, in collaborazione con l'Arcigay, la presentazione *in absentia* di *Come scrivere dell'Africa* (66thand2nd, 2024) di **Binyavanga Wainaina**, scrittore e giornalista keniota, vincitore del

premio Caine per la scrittura africana, punto di riferimento della comunità LGBTQI+ scomparso nel 2019, per il suo coraggioso *coming out* nel 2014 dopo una serie di leggi antigay approvate in Africa.

Nel centenario della nascita di Franco Basaglia, il Festival presenterà e proietterà *Primula Rossa* di **Francesco Jannuzzi**, presente in sala allargando poi il dibattito con spettatori e rappresentanti del Terzo settore (giovedì 25 ottobre alle 17:30 al Cinema De Seta).

LA PARTNERSHIP CON “ALTROVE” E KULTUR ENSEMBLE

Uno dei progetti di FLM è realizzare a Palermo, grande città del Mediterraneo, una **Casa delle Letterature**, un luogo in cui ospitare autori in esilio da tutto il mondo e in cui dar vita a una scuola di formazione per traduttori nelle lingue dei tanti paesi che si affacciano sul Mediterraneo, la cui produzione letteraria resta poco esplorata e conosciuta.

Già adesso il Festival accoglie nel proprio palinsesto la presentazione dei progetti di Altrove, il programma per residenze di artiste e artisti che vivono in esilio in Germania e in Francia, promosso da *Kultur Ensemble* Palermo nato dalla collaborazione tra *Institut Francais* e *Goethe Institut*.

Quest'anno le protagoniste di Altrove saranno: **Atefe Asadi**, scrittrice, poetessa, redattrice e traduttrice iraniana proveniente da Teheran le cui raccolte di racconti sono state rifiutate dal Ministero della Cultura e della Guida Islamica iraniano e dichiarate impubblicabili, che a Palermo si dedicherà alla stesura del suo primo romanzo “*Cinderella's Wounds*” (Le ferite di Cenerentola, dedicato alle storie di donne iraniane ferite durante le rivolte in corso nel Paese), e la scrittrice e artista visiva **Nastya Rodionova**, classe 1986, che nel 2022, dopo l'inizio della guerra in Ucraina, è stata costretta a fuggire con la famiglia in Francia, dove ha ottenuto lo status di rifugiata politica e dove, privata del suo strumento principale, la lingua russa, ha iniziato a sviluppare il concetto di letteratura performativa, una letteratura senza lingua. Durante il suo soggiorno a Palermo, Rodionova si dedicherà allo sviluppo di “Untranslatability”, un progetto multidisciplinare nell'ambito del quale affronta il problema della traduzione e dell'impossibilità di tradurre parole e significati da una lingua all'altra.

GLI INCONTRI CON LE SCUOLE E IL PROGRAMMA EDUCATIONAL

Da Festival letterario a soggetto culturale che opera durante tutto l'anno, realizzando produzioni originali anche in altri linguaggi narrativi come l'audiovisivo, il teatro, la musica, l'arte e promuovendo attività nelle scuole, nelle biblioteche e nei centri educativi.

Il **programma educational** invita alla lettura e alla traduzione studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado nelle mattinate di giovedì 24 e venerdì 25. Ospiti di quest'anno, **Emanuela Anechoum e Anna Maria Gehnyei**, autrici italiane di seconda generazione. Un tema caro a FLM, inaugurato già lo scorso anno con **Mohamed Maalel** e il suo romanzo d'esordio *Baba* di cui nella mattinata di venerdì 25 sarà presentato un video realizzato durante un laboratorio di lettura ad alta voce tenuto da **Giuseppe Cutino**, responsabile della sezione teatro

del Festival, dallo stesso autore e dall'attrice Stefania Blanderburgo presso il *Liceo Cannizzaro* e *l'Istituto Duca Abruzzi - Libero Grassi*. Oltre ai ragazzi delle scuole, Anechoum e Gehneyei incontreranno anche i e le giovani dei centri aggregativi dei di diversi quartieri di Palermo e del progetto *Traietttore Urbane*.

Di sogni racconta anche il cortometraggio *Tutti i soldi del mondo*, scritto dagli studenti dell'Istituto Penale Minorile "Malaspina" e dagli studenti del CPIA Nelson Mandela che sarà presentato in anteprima al Cinema De Seta nell'ambito del festival (25 ottobre ore 12). Il film nasce nell'ambito del progetto "Lupus in fabula" del CPIA Nelson Mandela, finanziato all'interno del Bando Siae "Per Chi crea" rivolto alle scuole e in generale ai giovani under 35.

Realizzato dalla società di produzione cinematografica palermitana *Zabriskie*, il cortometraggio ha come oggetto la riscrittura in chiave contemporanea della fiaba di Aladino, rimessa in scena con il metodo di un *Cunto*. Protagonisti gli stessi allievi del CPIA Mandela, a seguito del laboratorio teatrale realizzato da Dario Muratore. La regia è di **Piero Li Donni** con la collaborazione di **Dario Muratore, Gianfranco Piazza, Alli Traina**. Il sogno dei sogni degli 8 giovani protagonisti è *avere tutti i soldi del mondo* ma solo per aiutare gli altri, chi non riesce a rialzarsi.

Alle scuole si rivolge anche il *translation slam*, la gara di traduzione a cura di **Eva Valvo**, che porta come di consueto a Palermo alcuni tra i maggiori traduttori italiani di letteratura straniera per giudicare il lavoro svolto dai ragazzi delle scuole che partecipano alla competizione. Per la sezione "Lost (and found) in translation" anche un reading-conversazione con **Ruska Jorjoliani** e **Eva Valvo** su scrivere e tradurre, a partire da *La discarica* di **Iva Pezuashvil**, *Il campo delle pere* di **Nana Ektvishmili** e da *Tre vivi, tre morti* (Volland, 2020) della stessa Jorjoliani.

Per i più piccoli, una mostra meravigliosa dedicata al mare: *Nautilus, navigando in Mari di Storie e Figure*, inserita nel contesto della XII edizione di Illustramente con **100 tra i libri illustrati della più bella narrativa mondiale** provenienti dalla 62ma Bologna Children's Book Fair. Una "biblioteca del mare" che incanta. Con tra gli altri, gli illustratori e le illustratrici **Maja Concejio, Polja Plavinkaja, Isabelle Silmer, Nor Azhar Ishak, Marja-Liisa Plats, Beatrice Alemagna, Roberto Innocenti, Noritake, Hiedlbach, Francois Place, Max Ducos, Camille Jourdy, Katya Denitevich, Evan Turk, Michele Ganser**.

L'OMAGGIO A STOCKHAUSEN E A TIERKREIS, 12 MELODIE PER I SEGNI DELLO ZODIACO

Il programma degli altri linguaggi artistici quest'anno unirà musica, teatro e arte in una produzione originale di FLM. Fulcro del progetto, la composizione *Tierkreis, 12 melodie per i segni dello zodiaco* del musicista tedesco **Karlheinz Stockhausen**, ritenuto dalla critica come uno dei compositori più all'avanguardia del XX secolo, e proposto dalla sezione Musica di FLM diretta da

Dario Oliveri. Forte il legame del musicista con la Sicilia dove soggiornò, e con Palermo, in cui presentò una delle sue opere in anteprima.

Al Festival verrà proposta la **prima esecuzione integrale della versione per pianoforte di Ornella Cerniglia.** Le musiche saranno intervallate dalla lettura dei testi scritti dallo stesso compositore e interpretati da **Giuseppe Cutino**, curatore della sezione teatrale di FLM.

All'opera di Stockhausen e ai segni zodiacali è ispirato anche il progetto della sezione Arti Visive 2024 "**FIGLI DELLE STELLE**" a cura di **Agata Polizzi** con il contributo di Giulia Monroy. Il progetto coinvolge gli artisti **Chantal Criniti, Elias Vitrano e Paolo Raeli**, chiamati ad interpretare graficamente i 12 segni dello zodiaco lasciandosi guidare dalle suggestioni della magia dell'opera Tierkreis di Karlheinz Stockhausen e della rigenerazione che una mente libera può operare sul pensiero. I 12 bozzetti, 4 per ciascuno dei 3 artisti diventeranno per il FLM cartoline d'artista. Previsto anche un talk all'*Institut Francais* sulla visione della nuova generazione di sguardi sull'arte contemporanea (mercoledì 23 ottobre, h17:30).

Film è organizzato dall'Associazione Festival delle Letterature migranti con il sostegno di: Comune di Palermo, Città metropolitana, Fondazione Sicilia e Otto per mille Valdese.

Ufficio stampa FLM24

Gioia Sgarlata, +39 331 4039019
sgarlagioia@gmail.com